

# PERCORSI MUSICO-ESPRESSIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2019/2020





“Ciò che dobbiamo imparare a fare,  
lo impariamo facendolo” (Aristotele)

La Fabbrica dei Suoni - Società Cooperativa Sociale onlus, da anni impegnata in progetti di sperimentazione di pratiche educative innovative attraverso il linguaggio sonoro, si caratterizza per un'intrinseca vocazione alla ricerca, ideazione e attuazione di proposte coinvolgenti e di linguaggi didattici originali.

In oltre 10 anni di attività **La Fabbrica dei Suoni** è cresciuta ed ha ampliato le proposte di **didattica esperienziale** con l'obiettivo di incentivare la curiosità, la meraviglia e la crescita globale della persona, attraverso la scoperta e il gioco.

Tutte le proposte sono calibrate in base all'età degli studenti e condotte da professionisti del settore con provata esperienza nell'ambito delle attività ludico didattiche.

La linea didattica scelta per gli interventi musicali in classe è l'**OSI Orff-Schulwerk Italiano**, mentre per quelli teatrali è il **Teatro Ragazzi**.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

I **percorsi musico-espressivi** proposti dall'équipe **de La Fabbrica dei Suoni** sono luogo di attività motorie, di ascolto, di invenzione e interpretazione musicale e sviluppano nel bambino il senso dell'armonia e del ritmo, avviandolo a esperienze personali e di gruppo significative.

La musica si fa, si vive, in un contesto ludico e non giudicante. La musica non guarda solo ai prodotti, ma attiva processi: contano il percorso, i cambiamenti, le evoluzioni. È pensiero e azione. Non ci sono spettatori, ma ciascuno è attore dell'azione educativa.

## INCONTRI E DURATA

Due possibilità:

- **6** incontri, della durata di **45** minuti;
- **10** incontri, della durata di **45** minuti:  
**9 + lezione aperta alle famiglie**, con il coinvolgimento dei genitori nelle attività proposte.

## DESTINATARI

- bambini e bambine suddivisi in **gruppi di circa 15-20 bambini**.

La musica è **movimento**: principale canale di apprendimento, sarà protagonista delle attività proposte.

Movimento libero e movimento strutturato, per sentirsi parte di un gruppo che si muove nella stessa direzione.

La musica è **voce**: voce che parla e voce che canta, voce che gioca e esplora possibilità.

La musica è **ritmo**: suoniamo il nostro corpo, suoniamo gli strumenti, creiamo momenti di bellezza.

La musica è **relazione**: abbatte le barriere linguistiche, fa dimenticare le differenze di genere.

La musica è **emozione, motivazione, affettività**, indispensabili componenti per la crescita globale della persona, per un apprendimento significativo, per il benessere di ciascuno.

Il **linguaggio sonoro**, infine, **si apre ad altre discipline**:

la letteratura per l'infanzia, la drammatizzazione, l'esperienza grafico-pittorica.

## > CAPPUCETTO CAMBIA COLORE

.....

*Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu, bianco*, celebre libro di Bruno Munari, ci darà l'occasione di leggere e ascoltare con occhi e orecchie diverse le vicende della protagonista.

Una vive nella neve, l'altra sa navigare; una ha per amico un passerotto giallo, l'altra una rana. Tutte incontrano un lupo, poco importa che sia un pesce-lupo, un lupo tutto bianco, un lupo che sa guidare l'auto: tutte riescono a sconfiggerlo.

*Del resto le fiabe non raccontano ai bambini che i draghi esistono. I bambini sanno già che i draghi esistono. Le fiabe raccontano ai bambini che i draghi possono essere sconfitti.*

Il percorso permetterà di vivere in modo ludico e significativo le regole, la stagionalità, le diverse ambientazioni e i colori.

## > "QUA QUA QUA QUA!", IL BAGNO NO!

.....

Il filo conduttore del percorso si ispira al libro *Il Fatto è di Gek Tessaro*. Tuttavia gli animali che la paperella incontra non sono un cane, un gatto e un tacchino, ma animali che provengono da diversi continenti: una giraffa, un panda, una cavalletta, un pappagallo...

Questi daranno così occasione di proporre musiche "altre", per far sì che ai bambini vengano forniti stimoli musicali vari e interessanti.

Ogni lezione è caratterizzata dall'uso di oggetti interessanti per i bambini e da strumenti musicali differenti.

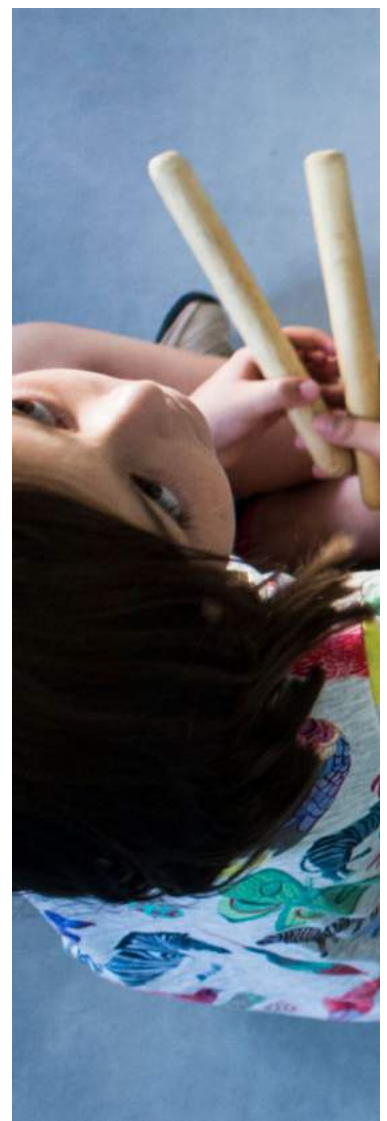
## > I COLORI DELLE EMOZIONI

.....

Partendo dall'albo illustrato di Anna Llenas *I colori delle emozioni*, faremo conoscenza con un mostro dalle emozioni confuse.

Ogni incontro sarà occasione di scoprire insieme al mostro un'emozione diversa, viverla attraverso attività espressive ed elaborarla, aiutando il protagonista a mettere ordine nei barattoli.

Come suona l'allegria? Come canta la rabbia?  
Come si muove la tristezza? Come si nasconde la paura?



# TAKE&PLAY - SPUNTINI MUSICALI A DOMICILIO



- **1 incontro** della durata di **1 ora e mezza**;
- 2 operatori per ogni laboratorio, **max 50 partecipanti**.

L'idea di un laboratorio di questo tipo nasce per venire incontro alle sempre minori risorse economiche scolastiche, mantenendo però la possibilità di fruire di un'esperienza qualitativamente e didatticamente interessante che possa essere anche spunto di lavoro durante l'anno scolastico.

## > OPS! ABBIAMO UN PROBLEMA

Orso ha due grandi passioni: mettere tutto in ordine e prendersi cura della sua amica di stoffa, Orsetta.

Ma un giorno Orso trova una ragnatela nella sua biblioteca...

Le parole, la musica e alcune attività manuali compongono e caratterizzano il laboratorio: faremo conoscenza con i personaggi attraverso la lettura del libro, canteremo insieme a Orso, suoneremo insieme al ragnetto, ci divertiremo a costruire una vera e propria ragnatela.

Per imparare e scoprire che i veri amici possono avere le forme e le dimensioni più inaspettate!

## > UN NATALE BESTIALE

"Zitti, zitti, shh... facciamo silenzio perché questa è una notte speciale, sicuramente è successo qualcosa di magico e nell'aria si sente un po' di agitazione..."

Proviamo un po' ad ascoltare: tutti gli animali vogliono far sentire la loro voce.

Sembra quasi che tutti vogliano fare una festa, sembra quasi vogliano cantare".

I protagonisti della storia sono gli animali, animali che ascoltano, ballano e suonano per festeggiare il Natale.

Questa volta la festa è per tutti e permette ai piccoli di avvicinarsi ai parametri del suono, giocando con l'ascolto, la voce, il movimento e lo strumentario.



---

# SCUOLA PRIMARIA

---



## MUSICA

I **percorsi musico-espressivi** proposti dall'équipe **de La Fabbrica dei Suoni** si rifanno alle **linee pedagogiche e didattiche dell'Orff-Schulwerk**.

La musica si fa, si vive, in un contesto ludico e non giudicante. La musica non guarda solo ai prodotti, ma attiva processi: contano il percorso, i cambiamenti, le evoluzioni.

E' pensiero e azione.

Non ci sono spettatori, ma ciascuno è attore dell'azione educativa.

## INCONTRI E DURATA

Tre possibilità:

- **6** incontri, della durata di 60 minuti;
- **10** incontri, della durata di 60 minuti: 9 + lezione aperta (in orario scolastico);
- **15** incontri o più, della durata di 60 minuti: con spettacolo (anche in orario extrascolastico).

## DESTINATARI

- bambini e bambine delle classi dalla I alla V delle scuole primarie.

La musica è **movimento**:

principale canale di apprendimento, sarà protagonista delle attività proposte.

Movimento libero e movimento strutturato, per sentirsi parte di un gruppo che si muove nella stessa direzione.

La musica è **voce**: voce che parla e voce che canta, voce che gioca e esplora possibilità.

La musica è **ritmo**: suoniamo il nostro corpo, suoniamo gli strumenti, creiamo momenti di bellezza.

La musica è **relazione**: abbatte le barriere linguistiche, fa dimenticare le differenze di genere.

La musica è **emozione, motivazione, affettività**, indispensabili componenti per la crescita globale della persona, per un apprendimento significativo, per il benessere di ciascuno.

## > ALBERO

CLASSI

I-II

.....

L'albero è elemento di studio da parte di quasi tutte le materie scolastiche di questa fascia di età: storia, con il passare delle stagioni; scienze, con i suoi elementi e le sue caratteristiche; geografia, con la sua appartenenza o meno a un determinato ecosistema.

Ma l'albero suona? Come suonano le sue trasformazioni nel corso dell'anno? Quali movimenti sono appropriati per la caduta delle foglie e la preparazione all'inverno? Cosa canta il fiore quando sboccia durante la primavera?

Così può essere conosciuto questo elemento, tanto indispensabile per il benessere del nostro pianeta, attraverso la musica.

## > MUSICA E IMMAGINI

.....

Musica e immagini sono senza dubbio un binomio inscindibile del nostro tempo. Le immagini, infatti, vengono spesso associate a brani musicali, in modo da creare nella nostra mente un unico messaggio, forte e profondo, tanto da permetterci, a distanza di anni, di ricordare il brano musicale solo osservando l'immagine e viceversa.

Ecco il nostro punto di partenza. Fotografie, illustrazioni celebri e non, diventano spunto per sperimentare gli aspetti base della didattica musicale. Come suona questa immagine? Qual è il suo andamento? Come si muove questa fotografia?

Le immagini vengono quindi considerate e viste tra movimento strutturato e libero, canti e filastrocche, strumentario convenzionale e non.



## > PREISTORIA

.....

L'uomo preistorico danzava? Come ha scoperto l'uso della voce?  
Come è passato da oggetti di uso quotidiano a produrre suoni con strumenti musicali?

Attraverso la realtà dell'uomo preistorico, fatta di continue novità e poche certezze, se non il proprio istinto e le proprie abilità innate, i bambini avranno la possibilità di (ri)pensare e (ri)vivere quelle conoscenze e quelle competenze che hanno formato l'uomo, permettendogli di progredire sino ai giorni nostri.

## > VIAGGIANDO INCONTRO

.....

Un viaggio alla scoperta di tradizioni musicali diverse, per conoscere la funzione della musica in altri Paesi del mondo.

Ogni tappa, attraverso l'uso di canti, danze e strumenti musicali, permette agli studenti di aumentare le proprie competenze tecnico-musicali e di conoscere musiche altre.

La paura del diverso si sconfigge attraverso l'incontro e la conoscenza e la musica sono un ottimo luogo di incontro.





## > PIRATI

Qual è l'immagine che sovvienne alla mente quando si sente parlare di pirati?

L'iconografia o la fantasia collettiva li dipingono come uomini brutti, sporchi e cattivi; uomini e donne con la bava alla bocca, mostri sprovvisti di arti, armati di puntuti uncini o da tarlate gambe di legno e muniti di bende nere che contribuiscono a celare la mancanza di un occhio.

Ma i pirati sono davvero solamente questo?

Il nostro progetto vuole cogliere gli aspetti positivi e controversi della vita pirata: la sua libertà, la sua sgregolatezza ma anche le ferree regole del vivere in ambienti angusti come una nave e a strettissimo contatto con uomini e donne a volte sconosciuti.

E cosa succede quando tutto questo viene raccontato, fantasticato e vissuto con la musica? Come suona il mare, un galeone o un favoloso tesoro? Che suono ha il clangore delle armi e come danzano i pirati alla luce delle lanterne?

## > QUADRI DI MUSICA

Sono passati quasi 150 anni da quando Musorgskij compose la Suite "Quadri da un'esposizione", un percorso ideale in cui si alternano pagine descrittive (*Quadri*) con brevi episodi musicali che indicano lo spostamento del visitatore da una sala all'altra (*Promenade*).

Immaginiamoci oggi, a passeggiare in uno dei tanti musei di cui il nostro Paese è ricco: togliamoci gli auricolari, dimentichiamoci di dover studiare a memoria le date e i materiali di composizione, e prepariamoci a vivere i quadri.

Essi diventeranno per noi partiture informali, scenografia per azioni teatral-musicali, spunti per suonare, coreografie danzanti!



# TAKE&PLAY - SPUNTINI MUSICALI A DOMICILIO



- **1 incontro** della durata di **1 ora e mezza**;
- 2 operatori per ogni laboratorio, **max 50 partecipanti**.

L'idea di un laboratorio di questo tipo nasce per venire incontro alle sempre minori risorse economiche scolastiche, mantenendo però la possibilità di fruire di un'esperienza qualitativamente e didatticamente interessante che possa essere anche spunto di lavoro durante l'anno scolastico.

CLASSI  
I-II-III

CLASSI  
IV-V

## > CANTASTORIE IN TRASFERTA

Fin dai tempi dell'antica Grecia, i cantastorie animavano le nobili corti cantando e suonando le imprese degli eroi dell'epoca.

Il loro compito principale era, senza dubbio, tramandare una cultura orale che altrimenti sarebbe andata inesorabilmente perduta.

In onore di queste storiche e affascinanti figure, anche noi proveremo a scoprire cosa canta una principessa intrappolata in un castello, come si muove e come suona la spada di un valoroso cavaliere, a quale ritmo vola un drago inferocito.

La musica diventa così un elemento della narrazione da vivere e di cui fare esperienza.

## > ORCHESTRAMBA

La musica classica viene sempre più percepita distante da noi e dalla nostra cultura.

Ma cosa succederebbe se noi provassimo a viverla direttamente attraverso il corpo e il suo movimento?

Cosa invece se potessimo cantare alcuni dei suoi motivi o suonare ostinati ritmici accompagnando grandi compositori del passato?

Ecco che, facendone esperienza viva e diretta, abbiamo la possibilità di trasformarci in una strana orchestra, un po' "movimentata": un' OrcheStramba!

# SCUOLA PRIMARIA

## TEATRO

I **percorsi teatrali** proposti dall'équipe de **La Fabbrica dei Suoni** si rifanno alle linee guida del **Teatro Ragazzi**, che pone l'attenzione sul singolo per portare in scena i pensieri e l'immaginario dell'intero gruppo coinvolto.

L'utilizzo di tecniche teatrali nei diversi ambiti educativi faciliterà la crescita e l'apprendimento dei bambini attraverso lo sviluppo e l'utilizzo della creatività.

## INCONTRI E DURATA

Tre possibilità:

- **6** incontri, della durata di 60 minuti;
- **10** incontri della durata di 60 minuti: 9 + lezione aperta (in orario scolastico);
- **15** incontri o più, della durata di 60 minuti: con spettacolo (anche in orario extrascolastico).

## DESTINATARI

- bambini e bambine delle classi dalla I alla V delle scuole primarie.

Il teatro è **relazione**:

anche quando si è soli in scena, la relazione è con lo spazio, con la storia, ma innanzitutto con il pubblico.

Il teatro è un **bisogno sociale**, le cui radici si perdono nella memoria del tempo, quando i primi uomini hanno sentito il bisogno di raccontare, rappresentare e rielaborare la realtà.

Il teatro è **comunicazione**:

un suono, un gesto, non solo le parole, tutto nel nostro corpo è comunicazione, e il teatro diventa così una valida palestra per allenarsi a esprimersi.

Il teatro è **collaborazione**:

sapersi accordare, inventare insieme, e realizzare un'idea condivisa aiutandosi a vicenda.

Il teatro è un **gioco di fantasia** da trasformare in realtà teatrali da realizzare.

Il teatro è una **prova di coraggio**: affrontarla favorisce l'autostima e la fiducia in sé e nel gruppo.

## > LA STRANA STORIA DI GIOVANNINO

CLASSI  
I-II

.....

Che cosa potrebbe mai succedere se un bambino, con tutta la sua fantasia, un giorno si mettesse a costruire sculture e oggetti da usare?

E cosa potrebbe mai succedere se di mezzo si mettesse anche la magia?

Ecco, appunto, la strana storia di Giovannino.

Una storia che nascerà dall'inventiva di ogni bambino, seguendo le scansioni temporali di una giornata che sembra come le altre, ma che riserverà non poche sorprese!



## > I MUSICANTI DI BREMA



Partendo dalla famosa storia dei fratelli Grimm, i ragazzi metteranno in scena le disavventure dei simpatici protagonisti con il linguaggio teatrale: il tema del viaggio e della crescita attraverso gli occhi dei bambini.

La preventiva conoscenza della storia da parte del gruppo sarà fondamentale per la riuscita del lavoro di rielaborazione.

## > POLLICINO



Il racconto ci dimostra che essere più piccoli non vuol dire essere meno intelligenti.

Gli alunni vivranno l'esperienza di Pollicino, ma anche quella dell'Orco: due mondi a confronto, tra differenze e affinità.

La preventiva conoscenza della storia da parte del gruppo sarà fondamentale per la riuscita del lavoro di rielaborazione.

## > STORIE EMOZIONANTI



La vita è emozione. Ogni giorno ci porta a vivere numerose emozioni diverse, spesso mischiate l'una con l'altra. Che cosa sono queste emozioni? Come si chiamano? E come riconoscerle?

Il percorso è un'occasione per familiarizzare con le emozioni che viviamo, per conoscere quali nomi dargli, e soprattutto per imparare a riconoscerle e a comunicarle. Il punto d'arrivo è il racconto delle emozioni scelte dal gruppo e raccontate attraverso i suoi occhi, seguendo le regole del linguaggio teatrale.

## > RISPETTIAMOCI DI PIÙ



Che cos'è giusto, o ingiusto fare? Quali sono comportamenti civili e quali è meglio evitare?

Quando stiamo bene? E che cosa ci fa stare male?

Questi e altri interrogativi saranno il motore di una ricerca nel gruppo finalizzata a scoprire insieme quanto è importante saper rispettare.

Il tema del rispetto è analizzato partendo dalla quotidianità degli studenti (scuola, famiglia, società); e il lavoro a gruppi permetterà di mettere in scena le idee dei ragazzi seguendo le regole del linguaggio teatrale.

## > LE PAURE



Non è il buio a farci paura, è quello che c'è dentro che dobbiamo combattere”.

Quante paure abbiamo? Da dove vengono? E perché?

Possiamo sconfiggerle o almeno affrontarle?

Questo è lo scopo del progetto: scavare nelle paure partendo dal vissuto dei ragazzi, cercare soluzioni, e mettere in scena quanto emerso.

## > LITIGARE? NO GRAZIE!



Prepotenze, ingiustizie, minacce, aggressività, offese, arroganza.

Il bullo e i suoi sostenitori minacciano quotidianamente la tranquillità di chi li circonda.

Che cos'è il bullismo? Come riconoscerlo? E come funziona? Esistono soluzioni?

Ragionando con i ragazzi, cercheremo le risposte a queste domande e le racconteremo attraverso il teatro.

## > AVVICINAMENTO ALLA COMMEDIA DELL'ARTE



Le origini, le maschere e i racconti della Commedia dell'Arte, il genere teatrale da cui sono poi nate le maschere del nostro Carnevale: Arlecchino, gli Innamorati, Pantalone, Colombina, il dottor Balanzone, tra le più note.

Gli archetipi della società, rivisitati e interpretati dagli studenti.

## > LA COMMEDIA DELLA PENTOLA



Ispirandosi al teatro di epoca romana, il progetto prevede la messa in scena di una delle più famose commedie latine: "Aulularia" – cioè "La Pentola" – di Plauto, il più noto e produttivo commediografo del periodo.

Giochi di parole, fraintendimenti, caratteri contrastanti, e cori che commentano, ci permetteranno di familiarizzare con lo spirito culturale di quei tempi e di portare in scena archetipi e temi sociali sempre attuali.

**Consigliato solo per classi con precedenti esperienze teatrali.**

CLASSI

V





## CONTATTI E INFORMAZIONI

per preventivi, costi, dettagli sui percorsi:

La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale ONLUS

Referente > **Marco Ramello**

telefono > 0175 567840

email > [marco@lafabbricadeisuoni.it](mailto:marco@lafabbricadeisuoni.it)

[www.lafabbricadeisuoni.it](http://www.lafabbricadeisuoni.it) | FB > La Fabbrica Dei Suoni